

RADIOCOR

6 Agosto 2009

Il Sole 24 ORE - Radiocor

06/08/2009 - 15:00

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **Cina-Usa: piu' consumi e meno debito nella ricetta Obama -TACCUINO DA SHANGHAI**

di Alberto Forchielli*

Radiocor - Milano, 06 ago - Semplice e rivoluzionaria. E' la ricetta di Obama per equilibrare i rapporti tra Cina e Stati Uniti: il Dragone dovrebbe consumare di piu', gli Usa indebitarsi di meno. H uno degli auspici emersi durante il recente 'China-Us Strategic and Economic Dialogue' (Saed) svoltosi a Washington. Entrambi i paesi tornano a spiare le tabelle statistiche con ottimismo: per gli Usa il tunnel della recessione mostra una luce fioca; in Cina la crescita del Pil nel secondo semestre sfiora l'obiettivo annuale dell'8%. Il disequilibrio tuttavia permane ed il superamento della crisi non consente di trattarla come una semplice chiusura di parentesi. Se non ne vengono rimosse le cause, la ripresa sara' solo occasionale e temporanea. L'appello di Obama appare incontestabile. Sono tutti d'accordo che i consumi del paese piu' ricco non debbano essere finanziati dai risparmi di una potenza emergente. H inoltre preoccupazione condivisa che le ripercussioni di questa differenza si ripercuotano sul doppio deficit statunitense: federale e commerciale. In entrambi la Cina svolge un ruolo sproporzionato e preoccupante. Se la Cina consumasse di piu', le aziende statunitensi esporterebbero di conseguenza. Le differenze risiedono su come declinare questi cambiamenti, in relazione a quanto ogni paese e' pronto a cambiare. La Cina ha finora reagito in maniera veloce e redditizia alla crisi. Tuttavia non e' stato per il traino dei consumi. I 3/4 del massiccio intervento di stimolo fiscale (585 miliardi di Usd) sono stati devoluti alle infrastrutture, compresi i fondi destinati alla ricostruzione dopo lo spaventoso terremoto del Sichuan. La quota di investimenti nella composizione del Pil, gia' del 43%, e' aumentata in modo vertiginoso. Il sostegno e' venuto dalle banche, incoraggiate dal governo a finanziare l'imprenditoria anche a rischio di veder aumentati i crediti inesigibili. Nel primo semestre del 2009 i prestiti bancari sono aumentati di 3 volte rispetto al 2008. Si e' trattato di una scelta obbligata, nella quale la paura di tensioni sociali ha imposto un'azione quantitativa ed immediata. Pechino sa bene che un incremento dei consumi non puo' essere repentino. Per tradizione e per necessita' la frugalita' prevale sugli eccessi. I consumi sono effettivamente aumentati perche' le case individuali hanno sostituito gli hutong dei vicoli e le biciclette hanno ceduto il posto alle automobili. Tuttavia la quota dei consumi rispetto al Pil e' diminuita: era del 50% nel 1980, e' stata del 35% lo scorso anno. La popolazione si avvicina ai negozi perche' attratta dalle facilitazioni concesse dal governo: aumentano le vendite di elettrodomestici, di veicoli, computer e cellulari, trainate da ribassi, rottamazioni e credito al consumo. La struttura economica cambia tuttavia lentamente; mantiene la spirale che l'ha resa inarrivabile: risparmio, investimento, produzione, export. Per ora la Cina ha utilizzato il surplus della formula magica per tenerla in vita, presto dovra' trovare altre soluzioni piu' radicali e qualitative.

*Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com